

# COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO

## 1. Cosa devi sapere e fare come cittadino?

L'Abruzzo è una regione ad alto rischio sismico; la nostra sicurezza quindi dipende anche dalla consapevolezza che i terremoti sono fenomeni imprevedibili, ma da essi ci si può difendere seguendo alcune regole fondamentali:

- è di primaria importanza sapere come è classificato il territorio in cui vivi, per questo puoi consultare la mappa sulla pericolosità sismica della Regione Abruzzo o contatta il tuo comune di residenza.
- informati se la casa in cui abiti o stai acquistando è stata realizzata con i criteri antisismici; in caso contrario è necessario procedere ad un intervento sull'edificio in modo che possa resistere alle sollecitazioni di un terremoto;
- verifica che nella scuola che frequentano i tuoi figli sia stato predisposto e sia rispettato il piano di emergenza e che vengano effettuate periodiche esercitazioni; è altresì fondamentale conoscere il piano di emergenza dell'edificio nel quale lavori e quali sono i tuoi compiti;
- è fondamentale informarti e prendere visione del Piano comunale di emergenza: contiene tutte le informazioni utili su "cosa fare" e "dove andare" (le aree di attesa dove riceverai le prime informazioni, le aree di accoglienza per l'allestimento delle tendopoli e le aree di ammassamento per i mezzi di soccorso) nel caso fosse necessario abbandonare la tua abitazione;
- se il tuo comune ancora non predispone il Piano, sollecitalo; in quest'ultimo caso è comunque opportuno individuare preventivamente un luogo aperto vicino alla tua abitazione ed un percorso quanto più possibile sicuro per raggiungerlo (evitare strettoie, ponti, sottopassi, camminare al centro delle vie per evitare di essere colpiti dalla caduta di elementi come comignoli, cornicioni, tegole), dove poter sostare temporaneamente con la tua famiglia;
- anche nel caso che il comune abbia indicato le aree di attesa, individua preventivamente un percorso sicuro che dalla tua abitazione ti conduca senza pericolo all'area;
- organizza un piano di emergenza familiare:
- devi avere sempre un equipaggiamento di emergenza aggiornato e funzionante composto almeno di un kit di pronto soccorso e medicinali, una torcia, generi alimentari a lunga conservazione, indumenti di ricambio adatti alla stagione, coperte, scarpe pesanti, una radio portatile per ascoltare gli avvisi sull'andamento dell'emergenza, una scorta d'acqua, caschetti protettivi, chiavi di casa, fotocopie dei documenti, i numeri di emergenza, gruppo sanguineo. Ogni componente della tua famiglia deve conoscere dove si trova l'equipaggiamento;
- tutti i componenti devono conoscere dove sono collocati gli interruttori dell'acqua, della corrente elettrica e soprattutto del gas e le modalità per chiuderli, la rottura delle tubazioni potrebbe causare notevoli danni;
- individua ed indica ai tuoi familiari quali sono gli elementi più sicuri dove potersi riparare: sotto i tavoli, sotto le travi o pareti portanti, architravi ed angoli, evitando accuratamente di avvicinarsi a mobili che potrebbero cadere;
- evita quanto più possibile di collocare sul percorso di fuga mobili che cadendo possono ostruire il passaggio ed impedirti di uscire.

## **2. Cosa puoi fare per rendere la tua abitazione più sicura?**

Qualche semplice accorgimento:

- adotta un sistema per fissare bene alle pareti i mobili contenitori, librerie, pensili, scaffali;
- colloca i libri o oggetti pesanti nei ripiani bassi delle librerie evitando di sovraccaricare i piani alti con suppellettili che cadendo possono colpirti e provocare traumi e ferite; nei ripiani superiori è consigliabile fissare gli oggetti con del nastro a strappo o biadesivo;
- assicurati che la caldaia e/o scaldabagno siano ben ancorati alla parete;
- in camera da letto e nella zona soggiorno, disponi il letto, il divano e le sedute il più lontano possibile da mobili e suppellettili che possono cadere;
- per gli sportelli dei mobili contenitori adotta un sistema di chiusura di sicurezza -tipo gancio o fermo- in modo da impedire la caduta e rottura degli oggetti riposti;
- per appendere i quadri usa i ganci chiusi, se sono pesanti usa tasselli per il fissaggio e se ti è possibile vetri infrangibili;

## **3. Cosa puoi fare durante un terremoto?**

- Durante una scossa si è presi da una comprensibile paura e l'istinto è quello di fuggire, tuttavia cerca di mantenere la calma e tranquillizza i tuoi familiari, la scossa non dura molto; se hai preventivamente individuato i luoghi più sicuri della tua abitazione – travi, pareti portanti, tavoli- , fai in modo da tenere uniti i tuoi familiari;
- precipitarsi all'esterno può rivelarsi rischioso, a meno che l'ingresso della tua abitazione conduca al sicuro all'aperto, in caso contrario potresti essere colpito da crolli esterni;
- se ti trovi in auto cerca luoghi lontano da ponti, terreni che potrebbero franare, spiagge che potrebbero essere investite da onde anomale;
- se ti trovi all'aperto sosta lontano da linee elettriche o edifici o muri o industrie che potrebbero essere compromesse dalla scossa;
- evita di usare il telefono e l'automobile, è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

## **4. Cosa puoi fare dopo un terremoto?**

- Mantieni la calma, chiudi gli interruttori centrali del gas, luce acqua, se avverti perdite di gas apri le finestre e segnalalo;
- sii prudente nell'uscire da casa, indossa le scarpe per evitare di ferirti e prendi l'equipaggiamento di emergenza che hai preparato;
- usa con cautela le scale che sono un punto debole della struttura e mai l'ascensore, anche se ti sembra la soluzione più veloce e rapida per fuggire, potrebbe bloccarsi o crollare;
- raggiungi l'area di attesa indicata sul piano di emergenza del tuo comune, attendi le indicazioni che verranno fornite dai soccorritori;
- raggiungi l'area di attesa più vicina alla tua abitazione o uno spazio aperto che hai preventivamente individuato, lontano da edifici e da strutture pericolanti che potrebbero caderti addosso;
- una volta che la tua famiglia è al sicuro, aiuta chi ha più bisogno e condividi quello che sai sul rischio sismico ed il piano di emergenza comunale; collabora attivamente con i soccorritori: l'emergenza ha bisogno di una risposta attiva da parte delle popolazioni colpite.